

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPESS concernente il riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 496, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, quale contributo di 20 milioni di euro per l'attività degli IRCCS in favore di cittadini residenti in regioni diverse da quelle di appartenenza. FSN 2023.

Rep. Atti n. 185/CSR del 17 ottobre 2024

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 17 ottobre 2024:

VISTO l'articolo 115, comma l, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo l, comma 496, il quale stabilisce che: "Fermo restando quanto previsto dai commi da 491 a 494, al fine di consentire il mantenimento dei requisiti previsti dal decreto del Ministro della salute 5 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 2015, e il livello di particolare qualificazione di eccellenza nella cura e nella ricerca scientifica, può essere garantito l'accesso alle prestazioni rese dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico in favore di cittadini residenti in regioni diverse da quelle di appartenenza, rivalutando il fabbisogno sulla base della domanda storica come desumibile dai dati di produzione di cui all'ultima compensazione tra le Regioni nonché di un'ulteriore spesa complessiva annua non superiore a 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. È corrispondentemente incrementato il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario standard cui concorre lo Stato a decorrere dall'anno 2021";

VISTA la nota del 2 ottobre 2024, acquisita al protocollo DAR n. 15581, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di deliberazione per il CIPESS concernente il riparto del contributo di 20 milioni di euro per l'attività degli IRCCS in favore di cittadini residenti in regioni diverse da quelle di appartenenza;

VISTA la nota del 4 ottobre 2024 prot. DAR n. 15693, con la quale la suddetta proposta di deliberazione è stata portata a conoscenza delle regioni e delle Province autonome;

CONSIDERATO che il Coordinamento regionale della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con nota dell'11 ottobre 2024, acquisita al prot. DAR n. 16106 il 14 ottobre 2024, nel comunicare l'assenso tecnico ha chiesto che, valutati i tempi ristretti e la necessità di non compromettere l'esigibilità delle risorse finanziarie già stanziate,



a partire dall'anno prossimo possano essere preliminarmente discusse in sede tecnica le modalità di riparto proposte;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 17 ottobre 2024 di questa Conferenza, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso il parere favorevole al perfezionamento dell'intesa sul provvedimento in esame, con la richiesta al Governo che, a partire dal prossimo anno, possano essere discusse preliminarmente le modalità di riparto al fine di renderle coerenti con la norma;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPESS concernente il riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 496, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, quale contributo di 20 milioni di euro per l'attività degli IRCCS in favore di cittadini residenti in regioni diverse da quelle di appartenenza. FSN 2023.

Il Segretario Cons. Paola D'Avena Il Presidente Ministro Roberto Calderoli